



Consiglio Comunale del 13 novembre 2014

Dichiarazione di voto – Gruppo Il Tasso

Punto 2) O.D.G.

Questa Amministrazione ha dovuto far fronte ad una serie di problematiche legate alla funzionalità degli impianti sportivi e alla annosa vicenda della gestione del bar ivi ubicato e ha cercato di individuare una soluzione il più possibile unitaria. Ha quindi intrapreso un'azione volta a verificare la possibilità di affidare ad un unico soggetto la gestione di tutte le attività, rivolgendosi alle associazioni e società sportive che operano sul territorio. Dopo alcuni incontri è emerso chiaramente un solo soggetto interessato ad assumersi l'onere della gestione: **U.S.O. Zanica**.

Nei numerosi incontri successivamente intercorsi abbiamo più volte condiviso il fatto che la U.S.O. ZANICA Associazione Sportiva Dilettantistica è composta da volontari, i quali mettono le proprie risorse ed il proprio tempo a disposizione dei bambini e dei ragazzi che praticano sport.

Per tale ragione riteniamo la U.S.O. Zanica un ente che opera sul territorio “a fianco” dell'amministrazione comunale.

L'Associazione non ha fini di lucro, per cui eventuali utili devono essere reimpiegati per gli scopi sociali della stessa e quindi, in sostanza, ancora a favore del territorio; mentre, purtroppo, eventuali perdite e/o responsabilità, graverebbero totalmente sulle persone fisiche che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Concetti compresi e condivisi, anche se motivazioni di diversa natura, che prescindono dalla comunanza di intenti, mai venuta meno, ci hanno obbligato alla formulazione di una bozza di convenzione che riteniamo unica strada percorribile per provare a individuare un quadro economico che garantisca la prosecuzione dell'attività sportiva da parte della U.S.O. Zanica.

L'Amministrazione ha pensato di abbandonare l'idea della totale copertura dei costi in cui U.S.O. Zanica ha il godimento degli impianti a costo zero, ma pensare ad un progetto di sviluppo dell'attività sportiva in senso unitario, dove a fronte dell'auspicato costo zero da parte di U.S.O. Zanica vi siano minori costi per la Pubblica Amministrazione.

Siamo consapevoli che questa nuova impostazione organizzativa significa aggiungere, per Dirigenti e collaboratori, tempo e risorse al già notevole impegno profuso per sostenere le varie attività che l'Associazione promuove, ragion per cui ringraziamo la U.S.O. Zanica per la volontà dimostrata a percorrere con noi nuove strade nell'interesse della collettività ed in particolari dei nostri giovani. Siamo anche consapevoli che non sarà facile adempiere a tutti gli obblighi convenzionali che fissano dati certi a fronte di un futuro da costruire nella più ampia collaborazione che questa Amministrazione vuole comunque garantire.

A tal proposito ribadiamo l'architettura della convenzione che prevede all'art. 15 il caso in cui il gestore, qualora a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi economici prefissati, non dovesse essere in grado

di versare il canone del periodo transitorio “considerato sperimentale”: in questo caso la gestione si intenderà revocata e la Pubblica Amministrazione, vista la già richiamata funzione sociale che l’Associazione svolge e considerato che siamo nel periodo sperimentale, s’impegna a coprire il disavanzo della gestione.

L’architettura della convenzione definisce infatti un “periodo sperimentale” che, alla peggio, darà un risultato economico complessivo analogo all’attuale e nella migliore delle ipotesi, che tutti auspichiamo, un notevole vantaggio, anche in termini di risorse finanziarie, per la Pubblica Amministrazione.

E’ con ciò evidente la volontà dell’Amministrazione di trovare con U.S.O. Zanica tutte le formule per garantire lo sviluppo e la crescita delle attività che si svolgono all’interno degli impianti sportivi, ragion per cui riteniamo utile, se non necessaria, la presenza di un referente istituzionale all’interno del consiglio di predetta società sportiva.

Questa Amministrazione, inoltre, ribadisce la ferma volontà di garantire la regolare pratica sportiva, che passa inevitabilmente da alcune certezze:

- a) la garanzia che l’introito derivante dalla pubblicità raccolta – voce importante del bilancio della gestione sportiva - non sia assoggettato a tassazione locale; in caso contrario verrebbe meno l’equilibrio tra entrate e uscite con la possibile conseguenza di revisione economica della convenzione.
- b) la garanzia del completamento della stagione sportiva avviata dalla U.S.O. Zanica, anche in caso di revoca (art. 16) o risoluzione (art. 17) della convenzione.

Per i motivi suesposti il gruppo consiliare del Tasso esprime parere favorevole.